

Dichiarazione di Sergio Escobar

Direttore del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

Nella “Milano del fare”, nella Milano dell’innovazione, assume forte valore simbolico la convinta collaborazione tra Piccolo Teatro di Milano, Fondazione Giannino Bassetti, Cosmit, Federlegno, Camere di Commercio di Milano e di Monza. Il teatro è chiamato ancora una volta a svolgere il suo ruolo nell’indirizzare la coscienza civile: lo fa, in questa occasione, attraverso Laura Curino, una protagonista della scena che vive il suo percorso artistico come testimonianza appassionata dei valori più profondi.

Ma c’è un’altra ragione per la quale ho aderito con entusiasmo a questa iniziativa: il Piccolo ha sempre intrecciato il suo impegno e il suo lavoro con le espressioni più avanzate della creatività milanese, come è accaduto – per esempio – con l’architetto Marco Zanuso.

Lo spettacolo sull’esperienza dei grandi designer milanesi degli anni Sessanta ci aiuterà, ne sono certo, a riflettere sulla necessità di riconquistare per Milano il ruolo di “fabbrica delle idee” e di luogo di elaborazione del pensiero avanzato, e a collocare la cultura tra i nuovi elementi che concorrono a creare valore economico e qualità della vita.

E’ questo un modo di interpretare, al di là degli slogan, l’idea di Expo 2015.

Milano, 19 novembre 2010